

2011

bilancio sociale e di missione



ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO
SAN PIETRO APOSTOLO

BILANCIO SOCIALE E DI MISSIONE 2011
San Pietro Apostolo Onlus

INDICE

Lettera del Presidente

CHI SIAMO

Nota metodologica	5
Chi siamo	7
Organi e ruoli	8
Sedi e nuclei operativi	9
Rapporti istituzionali e convenzioni	11
Associazioni coordinate e collaborazioni	12
Strumenti operativi	14
I gruppi di volontariato	18
Le risorse umane	20

LE ATTIVITÀ

Il C.U.P.T.A	24
Sportelli CSV	26
Consulenze	27
Centro di Ascolto LA VELA	28
Attività presso le Case di Riposo	30
Trasporto ausili sanitari	30
Le nuove povertà	33
Sportello amministratori di sostegno	34
L'organizzazione di Associaziano	38

IL BILANCIO

Situazione economica	42
Situazione patrimoniale	43



Lettera del Presidente

Il Bilancio sociale 2011 dell'Associazione San Pietro Apostolo di Azzano Decimo registra – come già avvenuto per il 2010 – un trend positivo di crescita. È il classico “sasso nello stagno” che nel tempo tende a generare sempre più cerchi che si allargano e ricomprendono nuove associazioni, territori poco percorsi, ulteriori iniziative e attività.

Anche i tradizionali settori di attività dell'Associazione San Pietro risentono dell'influsso benefico e delle innovazioni intraprese.

Nell'anno 2011 l'attenzione dell'Associazione San Pietro e delle OdV coordinate si è focalizzata su scenari innovativi che con il tempo stanno diventando sempre più prassi comune e di ordinaria amministrazione.

Il piano d'azione e di formazione dei volontari ha intrapreso un suo nuovo itinere che giungerà a compimento nel 2012 e nel frattempo ha aperto nuovi percorsi formativi (e di aggiornamento) di volontari in risposta all'esigenza urgente di “formazione permanente” che il volontariato esprime.

Un'altra opportunità ci viene offerta dall'utilizzo delle nuove tecnologie mettendoci in condizioni favorevoli per rendere la rete associativa sempre più efficiente ed efficace, trovando quindi un naturale riscontro nell'attivazione dei Servizi, che prima ancora di essere un investimento è un modo diverso di rapportarsi con le OdV, anche da parte dello sportello del CSV di Azzano decimo. È lo sportello del Centro servizi Volontariato, infatti, che con i suoi volontari e i suoi servizi si rende materialmente presente dentro le sedi delle OdV per “sostenerle e qualificarle”, secondo la normativa di riferimento, per svolgere al meglio la propria mission.

E poi i “servizi ordinari”, quelli che da sempre connotano la natura e il ruolo della San Pietro Apostolo. Servizi che non si sono mai fermati alla semplice prestazione/erogazione di quanto richiesto dai servizi sociali, ma che hanno sempre implicato un rapporto diretto con i responsabili e i volontari delle stesse associazioni, intessendo relazioni che coinvolgono aspetti associativi e personali che contribuiscono in modo determinante a “fare rete”.

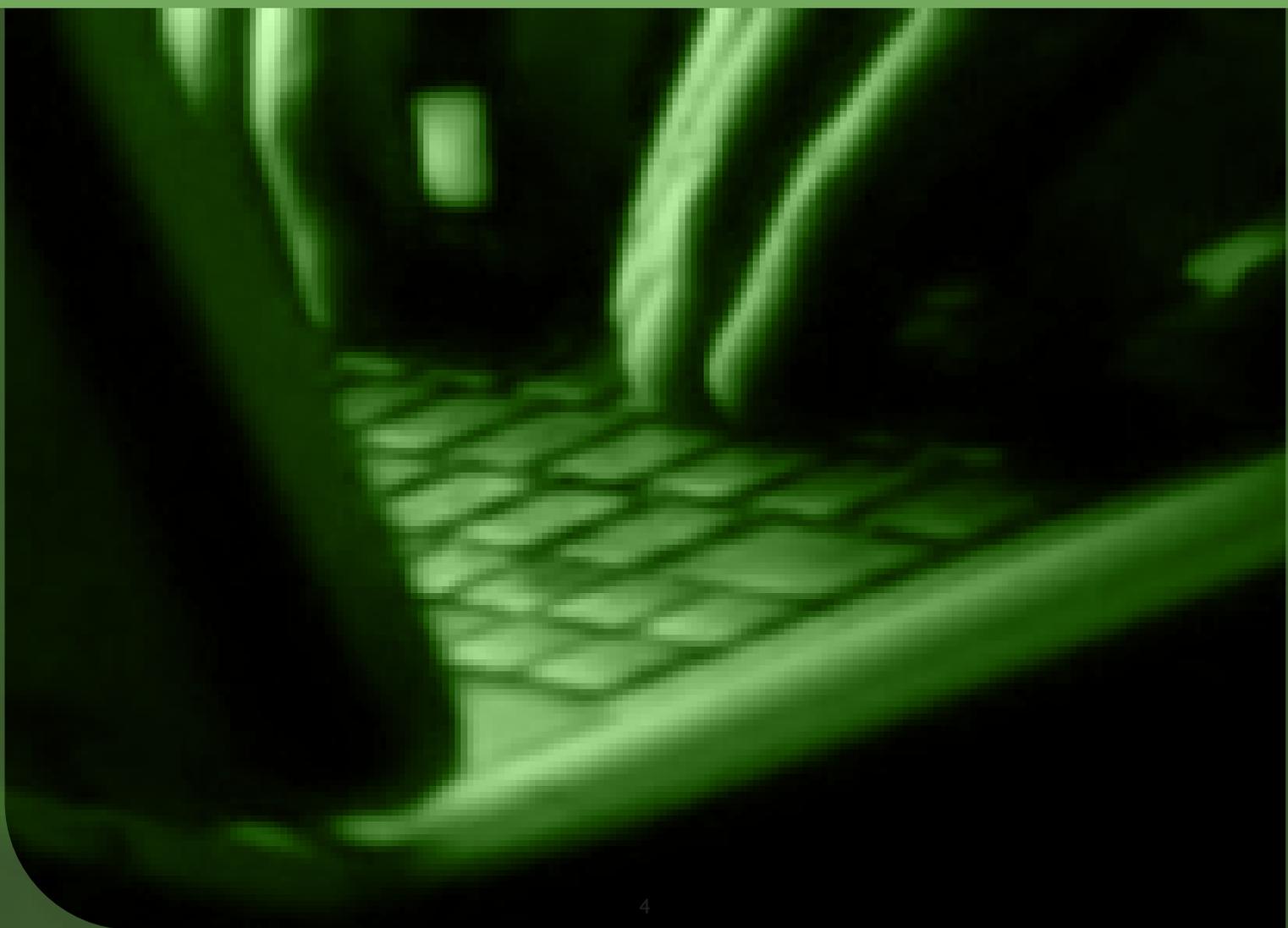
E la rete delle associazioni coordinate cresce quantitativamente e qualitativamente (non passa settimana che non si registri almeno una nuova adesione di volontari) si ha sempre più la consapevolezza che “fare rete” è una necessità e una forza capace di realizzazioni altrimenti irraggiungibili.

La fitta rete associativa, che ha ormai un robusto impianto, necessita di continua manutenzione per consolidarsi e rafforzarsi sempre di più.

A questo scopo sono finalizzate le numerose iniziative e attività promosse durante tutto il corso dell'anno.

Il 2011 è stato, dunque, un altro anno di realizzazioni positive: questo è un patrimonio prezioso utile ad aiutare e sostenere il volontariato, a promuovere sempre più la cittadinanza attiva, sperando anche in un maggiore impegno dei giovani, così da prefigurare il mondo del volontariato ricco di relazioni, attività e iniziative che contribuiscano ad aggiungere un altro largo cerchio a quelli già esistenti creati da un unico “sasso nello stagno”.

Giuseppe Bertolo



Nota metodologica



<p>Motivazioni - obiettivi della realizzazione del bilancio sociale</p>	<p>Gli obiettivi con cui la San Pietro Apostolo realizza il bilancio sociale sono molteplici ma tutti accomunati dall'esigenza di rendere conto in maniera trasparente e diffusa, a quanti ne hanno interesse e diritto, del grado di perseguimento della propria missione sociale. In particolare con il bilancio sociale si vuole mettere in grado il lettore di valutare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'efficacia dei risultati sociali ottenuti (non di tipo reddituale) per superare il rischio di essere valutati solo sulla base, ad esempio, di quanto speso dei fondi assegnati; • l'efficienza delle attività, che non sempre sono misurabili in termini di puri costi-benefici di tipo economico, grazie soprattutto ad importanti risorse aggiuntive agli interventi pubblici mediante l'apporto volontario e gratuito dei propri aderenti e delle associazioni coordinate e di significativi sostegni in termini economici, strumentali e di risorse umane messe a disposizione dalla BCC PORDENONESE; • l'effettivo perseguimento della missione; • le relazioni e i rapporti con tutti i portatori di interessi (la San Pietro Apostolo entra infatti in contatto con una molteplicità di soggetti diversi e per ognuno si realizza uno scambio sociale significativo); • il livello di "capitale sociale" che la San Pietro Apostolo produce (valore aggiunto in termini di ricchezza sociale creata e distribuita).
<p>Percorso di rendicontazione sociale effettuato</p>	<p>Questo è il secondo bilancio sociale annuale consecutivo.</p>
<p>Relazione tra bilancio sociale e altri strumenti / processi di gestione dell'organizzazione</p>	<p>Il bilancio sociale s'integra in maniera organica con gli strumenti di programmazione, amministrazione e controllo della San Pietro Apostolo: viene infatti alimentato dagli strumenti di programmazione (bilancio di previsione annuale), del monitoraggio (reportistica periodica sulle attività) e dell'amministrazione (bilancio economico-finanziario).</p>
<p>Principi, linee guida e modelli di rendicontazione sociale utilizzati come riferimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Modello per il bilancio sociale dei Centri di Servizio per il Volontariato - Guida operativa per la redazione, 2006, CSVnet • Le linee guida della verifica della completezza e della conformità del bilancio sociale rispetto al modello dell'Agenzia delle Onlus
<p>Periodo di riferimento della rendicontazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • 2011 e confronto con gli anni precedenti
<p>Ampiezza della rendicontazione</p>	<p>Il presente documento prende in considerazione le attività sviluppate dalla San Pietro Apostolo e dalle associazioni da lei coordinate.</p>



Chi siamo

L'Associazione San Pietro nasce nel 1996 per volontà e scelta del Consiglio di Amministrazione della Banca di Credito Cooperativo Pordenonese.

I costituenti sono tutti soci della Banca.

Lo scopo originario dell'associazione era di sensibilizzare l'opinione pubblica ed eventualmente partecipare concretamente alla realizzazione di una Casa di Riposo avendo la possibilità, come associazione, di ottenere eventuali donazioni.

La scelta del nome ha voluto ricordare la nascita della "Cassa di Prestiti San Pietro Apostolo" avvenuta nel 1895 ad opera del parroco don Domenico Fabrici.

La sede della Cassa fu originariamente situata in canonica ed il parroco ne fu a lungo Presidente.

Veniamo ai nostri giorni: realizzata la Casa di Riposo, l'Assemblea della San Pietro Apostolo modificò lo statuto prevedendo che vi potessero aderire anche persone non socie della Banca, denominate "sostenitori", cioè i volontari attivi. Inizia così l'affiancamento e la collaborazione con una Associazione di volontariato storica, l'Avan, già presente nel territorio di Azzano e Chions che opera nell'attività di trasporto di

anziani e disabili presso strutture ospedaliere e riabilitative.

Nasce così l'idea, condivisa dall'Ambito distrettuale sud n° 6.3, di istituire presso la San Pietro Apostolo un "call center" al quale far affluire, ottimizzandole, le richieste di trasporto inoltrate dalle assistenti sociali di ogni singolo comune nel quale fosse presente già un'associazione, attivandoci contestualmente per la costituzione di nuove associazioni di volontariato nei comuni scoperti. Si crea così una rete di associazioni collegate e coordinate dalla San Pietro che provvede ad abbinare le richieste di trasporto con i volontari disponibili in quel giorno in ogni singolo comune.

Nasce così il Cupta: Centro Unico Prenotazione Trasporti Assistenziali.

Anno dopo anno il sistema prende piede e si espande in quantità e qualità dei servizi che diventeranno addirittura, in molti casi, personalizzati: trasporto per disabili che usufruiscono di borse lavoro impossibilitati a raggiungere le rispettive aziende.

Le richieste dei Comuni aumentano e siamo chiamati a risolvere tutte le esigenze di mobilità sociale: trasporto presso 8 centri diurni, pres-

Dai una
mano
a chi
tende
la mano

so la struttura del Centro di Salute Mentale di Azzano, presso il Centro diurno disabili le Betulle di Poincico. Provvediamo anche al trasporto presso strutture ospedaliere e riabilitative o presso aree ricreative dei frequentanti i centri diurni e gli ospiti della Casa di Riposo di Azzano, Castions di Zoppola, Aviano e Cordenons.

Molteplici le attività anche in altri settori che nel corso degli anni sono state promosse per dare risposte adeguate ad emergenze sociali sempre più evidenti in un tessuto sociale in continua evoluzione.



I Presidenti delle associazioni coordinate

Organi e ruoli

Assemblea dei Soci
Il Consiglio Direttivo
Il Presidente

La compagine sociale al 31.12.2011 era composta da n. **48** soci ordinari e da n. **72** soci sostenitori (volontari)



Il Consiglio Direttivo, eletto dall'Assemblea il 16.07.2010 per il mandato 2010-2013, è così composto:

Bertolo Giuseppe
Zanchetta Giancarlo
Lorenzon Walter
Borean Elio
Buso Pietro
Carretta Giovanni Umberto
Cigana Bruno
Pilosio Gianfranco
Ros Gianfranco
Verona Mauro
Vignola Oscar

Presidente
Vicepresidente
Segretario

Probiviri
Gregoris Piergiuseppe
Facca Leonello
Minatel Emilio

Sedi e nuclei operativi

- **CUPTA** Azzano Decimo
- **CUPTA** Sacile
- **CUPTA** Cordenons

- **Sportello CSV** Azzano Decimo
- **Sportello CSV** Aviano

- **Sportello Amministratori di sostegno** Azzano Decimo

- **Centro di Ascolto “La Vela”** Sacile
- **Infopoint CSV** Sacile
- **Centro di Ascolto “La Vela”** Chions
- **Centro di Ascolto “La Vela”** Prata



Comuni in cui sono operative le convenzioni in atto:

Azzano Decimo

Prata di Pordenone

Fiume Veneto

Zoppola

Chions

Sacile

Brugnera

Fontanafredda

Budoia

Caneva

Polcenigo

Aviano

Cordenons

San Quirino



Rapporti istituzionali e convenzioni



Comune di Cordenons



Comune di San Quirino



Casa di riposo ASP Solidarietà “Mons. D. Cadore” · Azzano Decimo

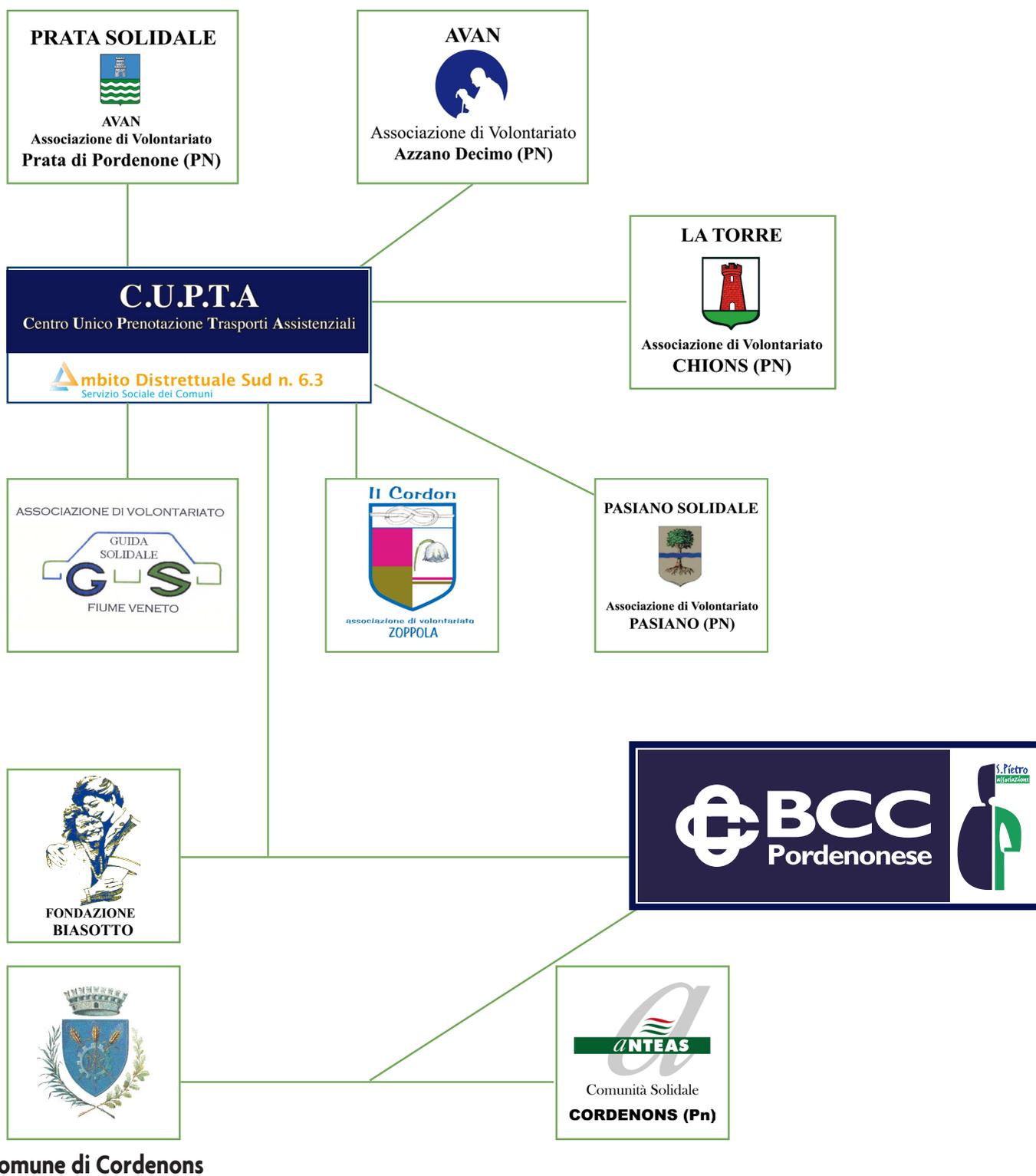
Casa di riposo Fondazione Micoli-Toscano · Castions di Zoppola



Associazioni coordinate e collaborazioni

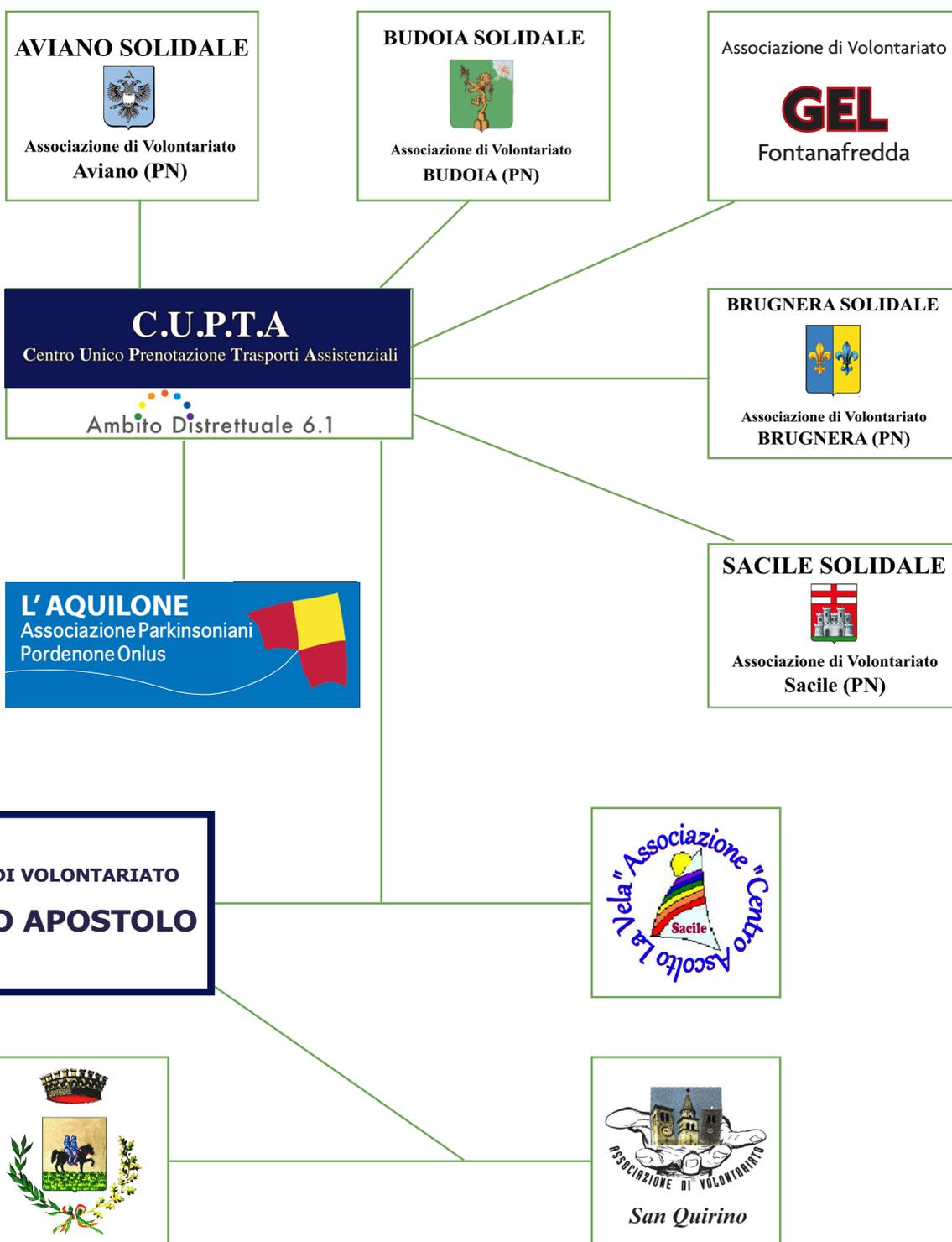
I comuni coinvolti e le Associazioni coordinate sono 14 più 3 collaborazioni, 27 gli automezzi: eccetto 3, tutti sono attrezzati per il trasporto di disabili.

Un simile parco automezzi, che ci permette di non lasciare a casa mai nessuno, è stato possibile grazie all'intervento finanziario della Bcc Pordenonese in sinergia con i Comuni coinvolti.



Significative le collaborazioni avviate con le seguenti Case di Riposo:

- Casa di riposo ASP Solidarietà “Mons. D. Cadore” Azzano Decimo
- Casa di riposo Fondazione Micoli-Toscano Castions di Zoppola
- Casa di riposo ASP “Casa Lucia” Pasiano
- Casa di Riposo Comunale di Aviano



Comune di San Quirino

Strumenti operativi

La sala riunioni e attività formative • Gli automezzi • Gli ausili
• Le comunicazioni • Strumentazione • informatica • Il Centro Stampa

La sede operativa di Azzano Decimo si sviluppa su una superficie di 250 mq. adibiti ad uffici e 200 mq. adibiti a magazzino, è stata concessa alla San Pietro Apostolo in comodato gratuito dalla BCC Pordenonese la quale si è assunta anche gli oneri relativi a energia, riscaldamento, pulizia e manutenzioni.



MOVIMENTAZIONE

- n. 19 carrozzine per trasporto disabili
- n. 4 portantine
- n. 2 "scoiattoli" per movimentazione manuale
- n. 3 cingolini elettrici per movimentazione carrozzine su rampe e scale



HARDWARE E TELECOMUNICAZIONI

- n. 4 centralini telefonici
- n. 33 telefoni cellulari
- n. 12 pc Windows
- n. 4 pc Mac con software operativo, multimediale e gestione grafica

CENTRO STAMPA

- n. 2 copiatrici professionali multifunzione colore
- n. 3 fotocopiatrici multifunzione bianco/nero
- n. 1 ciclostile b/n
- n. 1 plotter 70x100
- n. 2 tagliacarte professionali
- attrezzatura varia per finitura e rilegatura**







La gestione del parco automezzi,
manutenzione ordinaria
e straordinaria,
è curata da un volontario





27 automezzi
di cui **24** attrezzati
per il trasporto di carrozzine

Tutti gli automezzi in dotazione sono stati acquistati grazie al contributo economico della **BCC Pordenonese** e degli enti pubblici convenzionati.

I gruppi di volontariato



340 volontari
di cui **240** autisti





Nel corso del 2011 le sezioni AVAN di Chions, Prata, Brugnera, Sacile, Budonia, e Aviano si sono costituite in associazioni autonome con un proprio consiglio direttivo e Presidente.

La maggior parte hanno assunto il nome del comune di operatività affiancato dalla parola "solidale".

Tutte le associazioni coordinate sono state dotate di divise personalizzate e del labaro associativo.



Le risorse umane

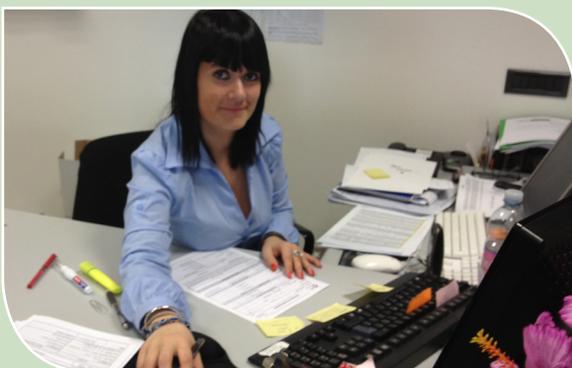
- 1 Collaboratore/Consulente sociale
 - 2 Responsabili dei call center
 - 1 Addetta alla gestione servizi alle associazioni
- Amministrazione e contabilità
Assistenza tecnica e manutenzioni



Il responsabile della segreteria è un dipendente della **BCC Pordenone** mentre la responsabile dello sportello è dipendente del **CSV**. Ambedue sono stati distaccati presso la nostra associazione.

Oltre al personale in organico, presso la sede di Azzano operano due persone in borsa lavoro: una addetta al supporto della segreteria e l'altra in affiancamento alle attività di trasporto, magazzino e manutenzioni.

Una scelta mirata e di esempio, per altre associazioni ed imprese private, sulla opportunità concreta di applicare le tutele previste dalla legge per una efficace inclusione lavorativa di persone svantaggiate.



Franca Lovisa,

*segretaria dell'associazione e responsabile del CUPTA
fin dall'inizio della nostra attività.*

*Persona generosa, pronta ad aiutare
chi era in difficoltà, con il suo sorriso
e la sua gentilezza accoglieva ed ascoltava tutti.
Le sue doti professionali furono determinanti
nel far decollare il progetto di mobilità sociale.*



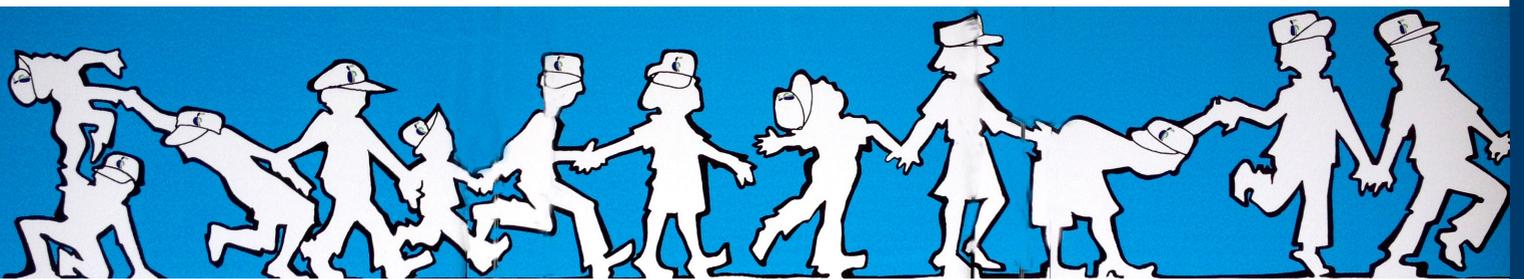
Sarà sempre fra noi.

CHI SIAMO





Le attività

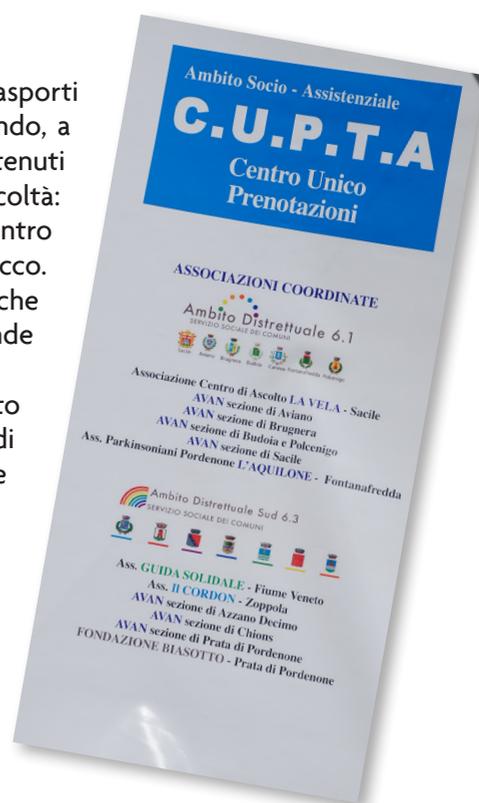


IL C.U.P.T.A

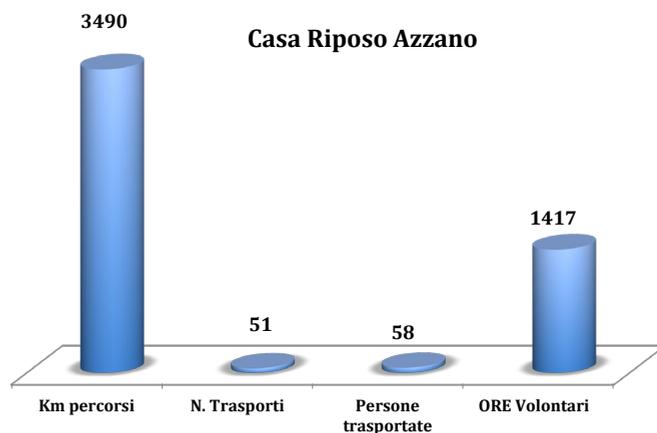
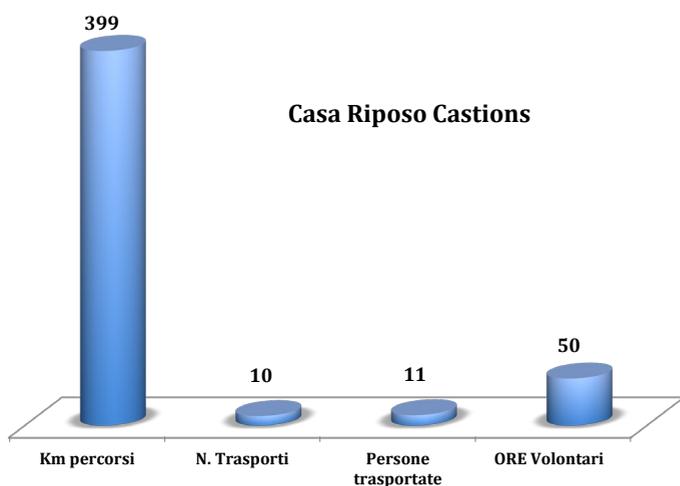
Centro Unico Prenotazione Trasporti Assistenziali

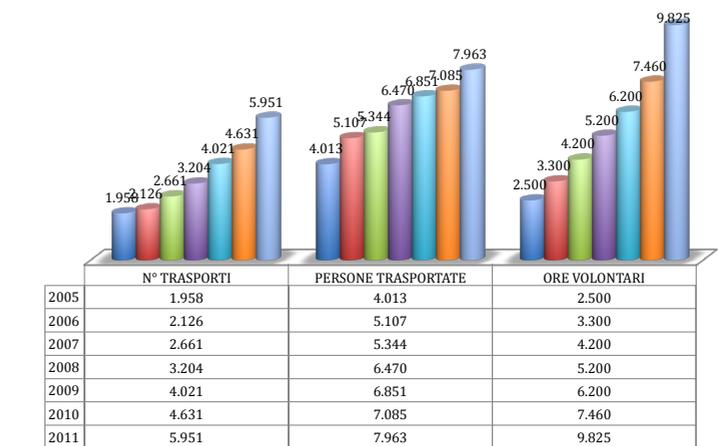
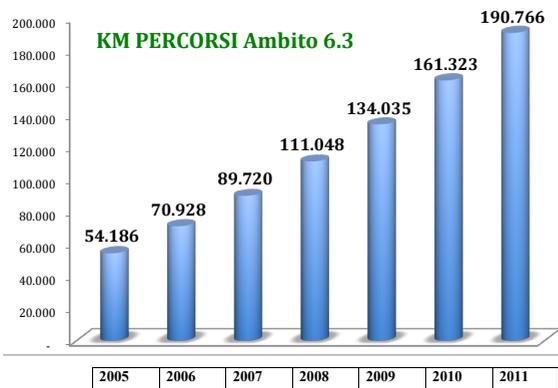
Avviato nel 2003 nell'ambito 6.3 di Azzano per il coordinamento dei trasporti verso le strutture ospedaliere e riabilitative, si è andato via via estendendo, a seconda delle richieste delle Amministrazioni Comunali, ad altri servizi ritenuti dalle stesse indispensabili per parecchie categorie di persone in difficoltà: trasporto di anziani presso n. 8 centri diurni oltre alla struttura del Centro di Salute Mentale di Azzano Decimo e il centro diurno disabili di Poincicco. Alcuni trasporti sono personalizzati a favore di persone con disabilità che usufruiscono di borse lavoro, impossibilitati a raggiungere le rispettive aziende dove svolgono la loro attività lavorativa.

I dati di un intero anno di attività svolta nell'Ambito 6.1 (Sacile), nell'Ambito 6.3 (Azzano), nei comuni di Cordenons e San Quirino, presso le due Case di Riposo di Castions e Azzano, oltre alle attività di trasporto ausili sanitari e derrate alimentari ammontano complessivamente a:

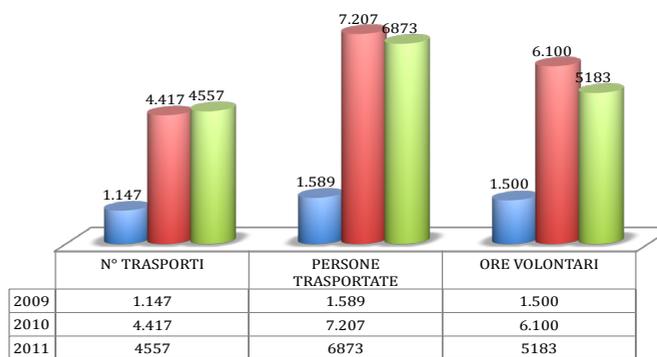
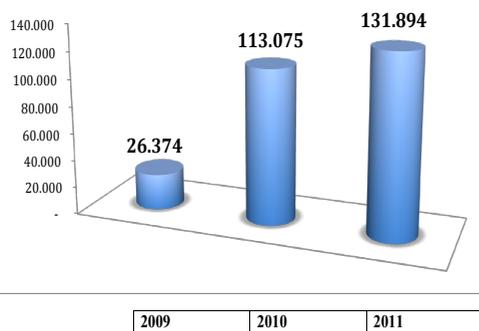


	2010	2011	Incremento
Km complessivi effettuati	287.000	366.841	+ 27,8%
Numero trasporti	9.465	12.494	+32%
Persone trasportate	14.837	19.443	+31%
Volontari autisti	320	340	+ 6%
Ore di volontariato	14.468	18.845	+30%

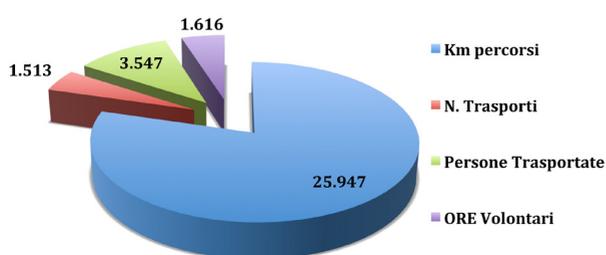




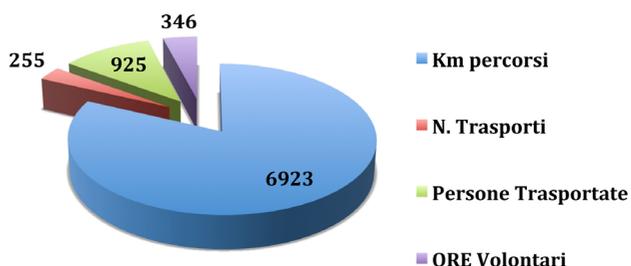
KM PERCORSI Ambito 6.1



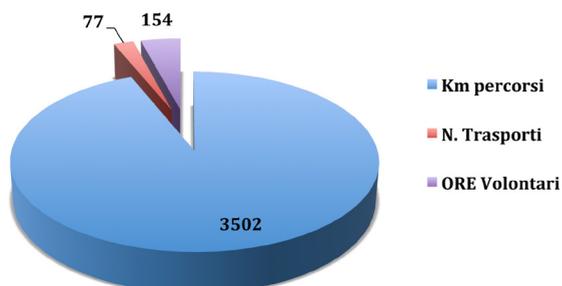
Anteas Cordenons



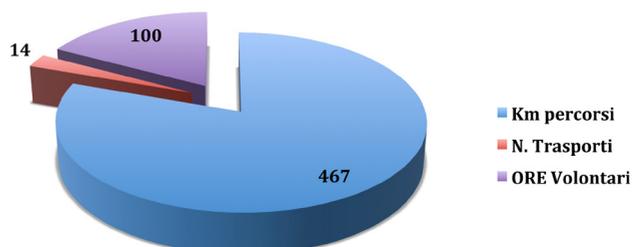
Volontari S.Quirino



Banco Alimentare



Trasporto Ausilii



Sportelli CSV



Servizio di Consulenza e Supporto alle Associazioni

Lo sportello territoriale del Centro Servizi Volontariato presente presso la sede della San Pietro ha intensificato l'attività che viene svolta quotidianamente a favore di qualsiasi associazione che operi senza fini di lucro grazie alla convenzione stipulata tra il Centro Servizi Volontariato, la San Pietro e BCC Pordenonese che si fa carico dei costi per i servizi erogati

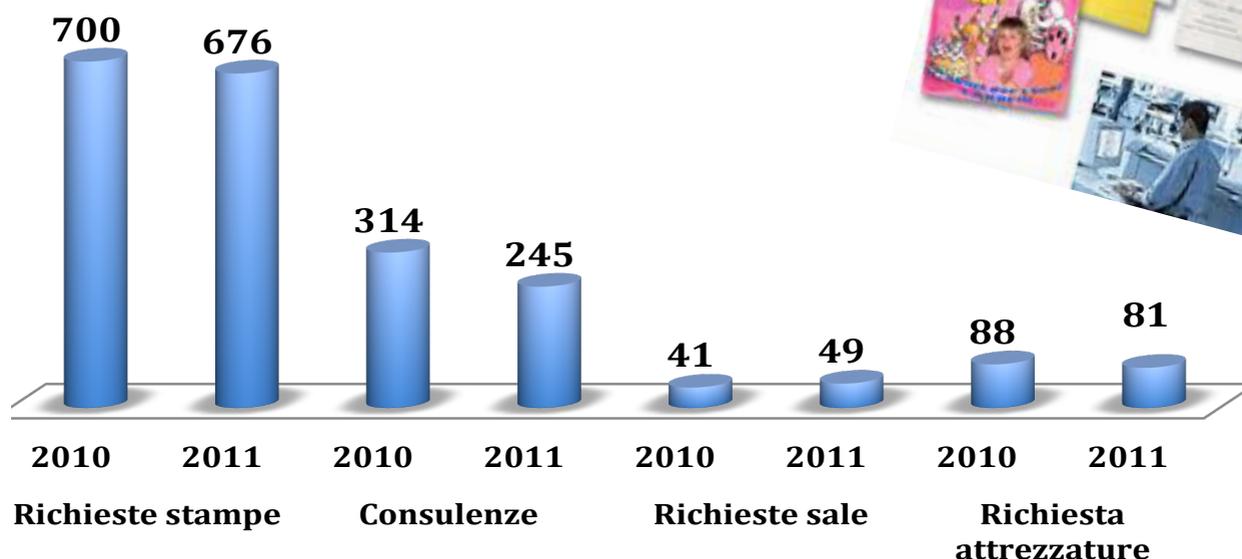
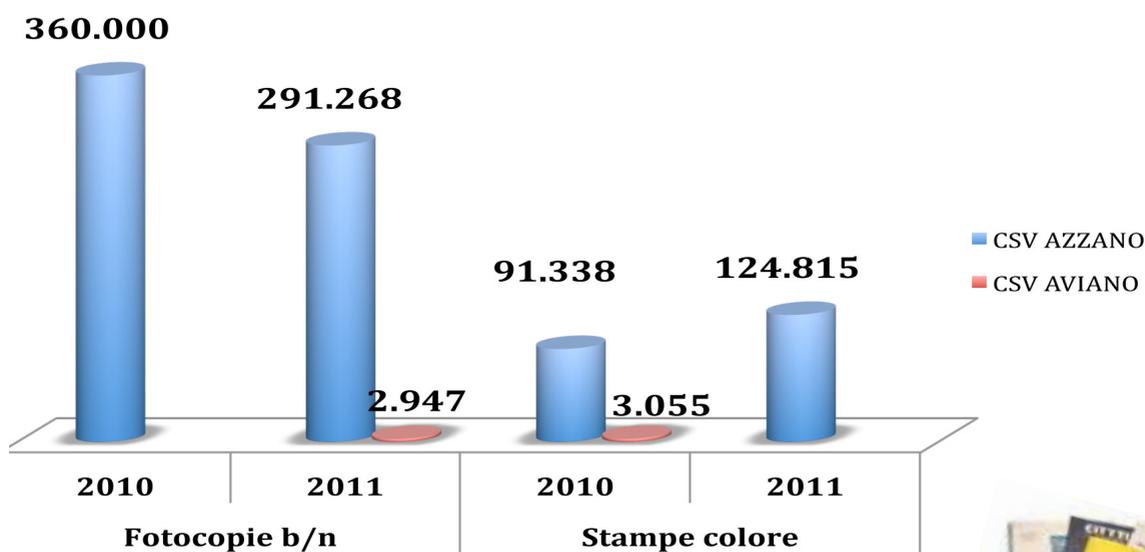
alle associazioni che non rientrano tra quelle servite istituzionalmente dal CSV (associazioni di volontariato) mettendo anche a disposizione la figura del *consulente sociale*.

Ci siamo strutturati offrendo prevalentemente due servizi; prestito di attrezzature e di stampa.

Per i servizi di stampa, siamo a numeri altissimi: **676** richieste di associazio-

ni da tutta la provincia con una produzione che ha raggiunto le **291.268** copie in bianco/nero e **124.815** a colori, sempre in costante aumento.

Pressoché stabile anche la richiesta di attrezzature (gazebo, pc, proiettore) da parte di Associazioni che le utilizzano per organizzare manifestazioni: **81** le richieste rispetto alle 88 dell'anno precedente.



Lo sportello CSV di Aviano

Presso la sede della Pro Loco di Aviano è operativo uno sportello a disposizione delle associazioni lo-

cali per la realizzazione e stampa di materiali divulgativi e a supporto delle attività di promozione, assi-

stenza e consulenza progettuale. La sede è gestita da una volontaria un giorno alla settimana.

L'Infopoint CSV gestito da La Vela a Sacile

Presso la sede dell'Associazione La Vela, ubicata in via Ettoreo nella struttura messa a disposizione delle

associazioni di volontariato locali, oltre al Centro di Ascolto è attivo anche un infopoint del CSV a sup-

porto delle necessità delle associazioni.

Consulenze

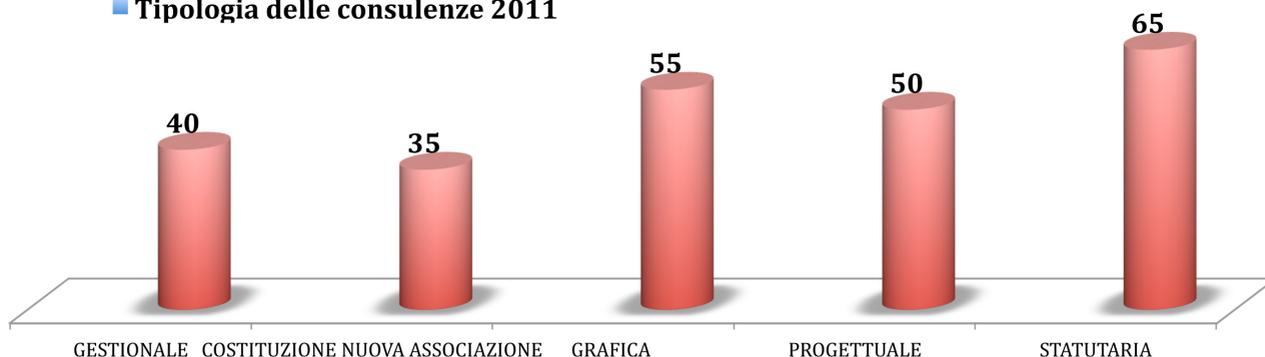
Il Consulente Sociale, figura professionale specializzata in materia di volontariato e associazionismo (redazione Statuti, registrazione negli albi Provinciale e Regionale, consulenza gestionale), è a disposizione gratuitamente delle Associazioni che ne facciano richiesta. Nel corso del 2011 le consulenze alle associa-

zioni sono leggermente diminuite rispetto all'anno precedente attestandosi comunque in numero significativo.

Sono ben **245** le richieste evase sia presso le filiali della BCC Pordenonese che in sede ad Azzano Decimo. Il servizio è offerto a tutte le associazioni senza scopo di lucro

che necessitano di supporto per la realizzazione di materiali informativi, assistenza nella predisposizione di progetti per la partecipazione a bandi e contributi, l'eventuale adeguamento degli statuti alle normative di settore, la verifica delle attività gestionali e per la **costituzione di nuove associazioni**.

■ Tipologia delle consulenze 2011



Centro di Ascolto LA VELA

Attiva dal 2007

Sede in Via Ettoreo 4-A
presso l'Ospedale Civile di Sacile
Telefono: 0434 736213
Cellulare: 339 229990
e-mail: morassut.bruno@libero.it
Presidente: Bruno Morassut

Soci attivi n. 14

Continua la collaborazione con l'Associazione "La Vela" su tutto il territorio con iniziative che offrono ascolto e sostegno alle persone che vivono in situazioni di disagio. Il Centro durante l'anno 2011 ha incontrato **143** persone, di cui 96 per la prima volta nelle sedi di Sacile, del Comune di Chions e del Comune di Prata.

I colloqui sono stati **675** per un totale di circa **515** ore.

Oltre all'ascolto attento alle persone in difficoltà, il Centro è stato presente nella conduzione dei Gruppi di **Auto Mutuo Aiuto** a Vigonovo di Fontanafredda (elaborazione del lutto) e a Praturlone di Fiume Veneto (pensiero positivo). Inoltre, il Centro è stato promotore di vari progetti indirizzati alle Scuole qui sotto elencati:

Progetto "La fuga dal bicchiere" dedicato ai ragazzi delle Scuole Medie di Sacile.

Attraverso una serie di incontri a tema, condotti dall'Operatore Sociale Bruno Morassut, coadiuvato dalla Programmatrice Monica

Michelon, il progetto è stato proposto per sensibilizzare e informare i giovani rispetto al tema dell'alcol ma soprattutto di aumentare il senso di autostima e la capacità di gestire problemi attraverso l'utilizzo delle proprie risorse per far comprendere loro come il "bicchiere" non sia l'unica modalità per fronteggiare i problemi, evitando quindi che per i giovani l'alcol diventi un mondo in cui rifugiarsi, per evitare di affrontare le situazioni che la vita li pone di fronte.

Progetto "Ascoltare / Ascoltarsi" proposto e richiesto dal Liceo "V. Alfieri" di Pordenone e rivolto alle classi seconde e terze, per un totale di 90 ragazzi circa, svolto nel mese di maggio/giugno 2011 (è stato affrontato alla grande il tema dell'autostima e dell'assertività).

Progetto "Dipendenze da sostanze e non...", attuato, nel mese di marzo, per conoscere e prevenire eventuali disagi, rivolto ai ragazzi adulti del Centro Territoriale Permanente (C.T.P.) di Sacile.

"IO + TU = NOI" Trasforma la crisi in risorsa.

Con l'attivazione di questo progetto sono stati affrontati i temi del **RISPETTO** e dell'**AMICIZIA** con alla fine la presenza di un funzionario della **BCC Pordenonese** che ha trattato il tema del Risparmio.

Gli interventi sono stati rivolti ai ragazzi delle medie di S. Quirino e Roveredo in Piano (nei mesi aprile-maggio anno scolastico 2010/11 e nei mesi di ottobre-novembre anno 2011/12) e di Sacile nei mesi di febbraio-marzo.

Attività istituzionale

Nel mese di aprile apertura dello Sportello di Ascolto nel Comune di Prata.

Nel mese di giugno Conferenza a più Gruppi A.N.D.I. sui disturbi alimentari nel Comune di Sesto al Reghena.

Nel mese di luglio Conferenze agli animatori GREST della Forania di Fontanafredda (età 18/24 anni) sui temi: L'ARTE dell'ASCOLTO e il RISPETTO.



Tipologie e utenze nei centri



CENTRO ASCOLTO “LA VELA” CHIONS

2011	Numero	Età media	Disagi
Donne	21	45/60	Separazioni - Alcolismo - Depressione
Uomini	12	50/60	Separazioni - Alcolismo
Ragazze	4	14/18	Disturbi Alimentari - Alcolismo - Disagio Suicidario
Ragazzi	5	15/18	Tossicodipendenze Varie - Violenze
Totale	42		

CENTRO ASCOLTO “LA VELA” PRATA

Da Aprile 2011	Numero	Età media	Disagi
Donne	9	40/50	Ansia - Depressione - Anoressia - Autolesionismo
Uomini	4	50/60	Alcolismo - Solitudine - Disagio Suicidario
Ragazze	2	17	(Violenza) - Panico - Autolesionismo
Ragazzi	3	14/17	Alcolismo - Tossicodipendenza - Bullismo
Totale	18		

CENTRO ASCOLTO “LA VELA” SACILE

2011	Numero	Età media	Disagi
Donne	32	30/60	Ansia - Tossicodipendenze Varie - Separazioni - Autolesionismo - Solitudine
Uomini	28	35/60	Alcolismo - Disagio Suicidario - Separazione - Tossicodipendenza
Ragazze	8	15/18	Disturbi Alimentari - Tossicodipendenza - Ansia - Depressione
Ragazzi	15	13/18	Alcolismo - Aggressività - Bullismo - Solitudine
Totale	83		

Attività presso le Case di Riposo

ASP MONS. DOMENICO CADORE DI AZZANO DECIMO

Presenza dei nostri volontari: concretamente favoriamo ed incoraggiamo il dialogo fra volontari ed ospiti.

Sono circa 25 i volontari che sistematicamente si alternano durante la settimana in orari e giornate programmate con proposte ricreative, di animazione, di dialogo, di presenza consolatoria, di sostegno ed affettuosa condivisione, attraverso anche lo sviluppo di attività di manipolazione, di ascolto, affabulazione.

Molto atteso è l'accompagnamento degli ospiti al mercato settimanale del lunedì, un momento in cui, fra le bancarelle avviene l'incontro fra vecchi amici, vicini di casa, lontani parenti e si rivivono momenti di vita quotidiana.

FONDAZIONE MICOLI-TOSCANO DI CASTIONS

Presenza di circa 40 volontari, compresi gli autisti che fanno servizio per il Cupta, nelle ore libere.

Molto attivo il rapporto di questi ultimi con gli ospiti maschi per quanto riguarda il gioco delle carte. Aiuto poi alle assistenti della struttura per l'accompagnamento al mercato settimanale.

Cura e manutenzione del verde assieme al gruppo degli alpini.



Le volontarie si alternano, durante la settimana, in orari e giornate programmate con proposte di animazione simili a quanto avviene nella Casa di Riposo di Azzano Decimo.



Trasporto ausili sanitari

Dopo la stipula di un'apposita convenzione con l'Azienda Sanitaria abbiamo dato inizio al trasporto degli ausili sanitari dal magazzino, ubicato a San Vito al Tagliamento, alle abitazioni di persone dimesse da strutture ospedaliere o riabilitative che abbisognano di particolari ausili per la loro degenza domiciliare: letti ortopedici, comode, sollevatori, poltrone elettriche.

Abbiamo così risolto un problema che ci veniva spesso prospettato dai familiari, impossibilitati ad effettuare il trasporto, viste le dimensioni e gli ingombri degli ausili, con normali automezzi, problema risolvibile solo tramite l'impiego di aziende specializzate in traslochi.

Oltre al costo, non sempre le risposte potevano essere tempestive e soprattutto in tempi utili o compa-

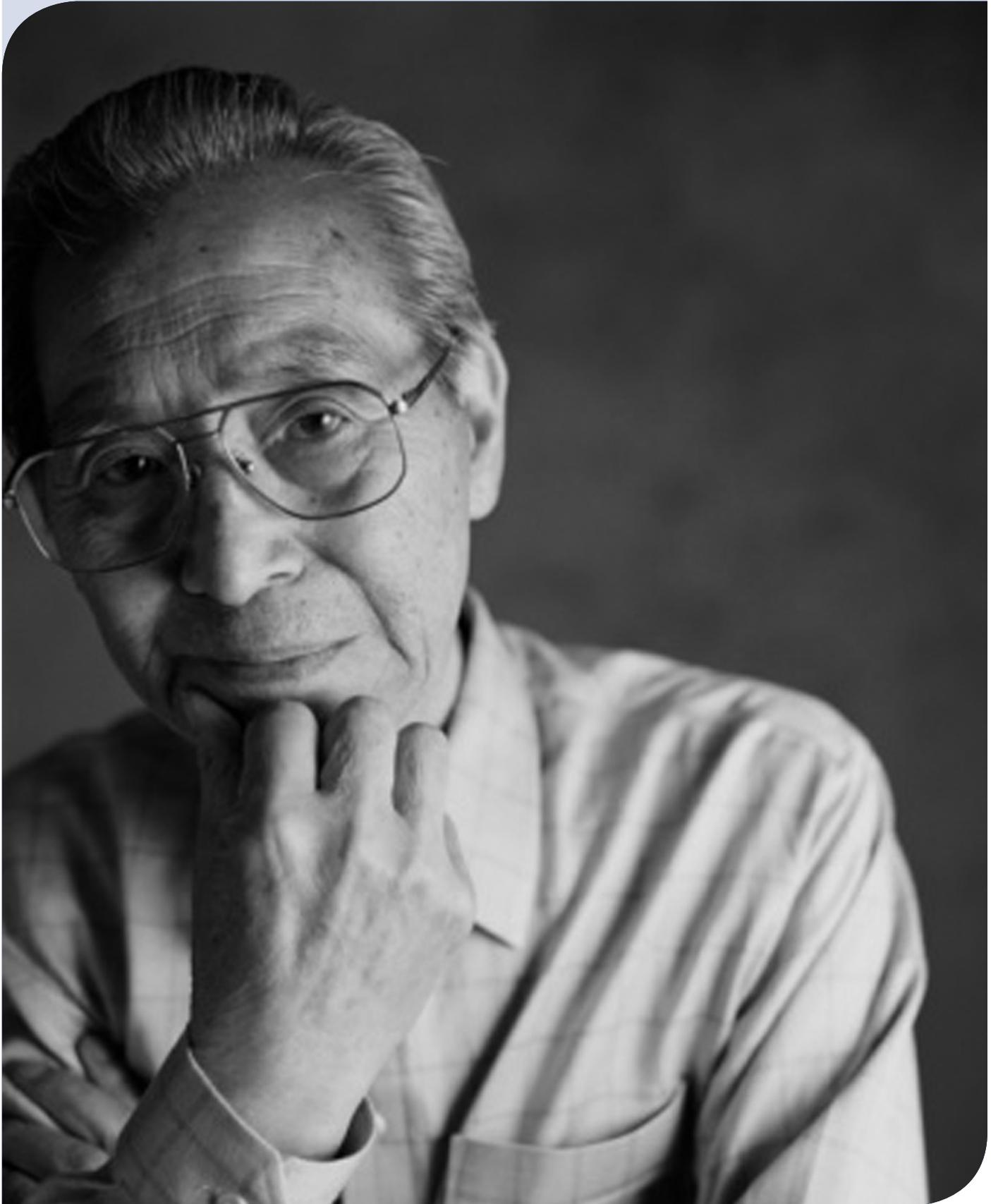
tibili con il giorno ed ora di dimissione, creando notevoli problemi e disagi a persone già così provate dalla sofferenza.

Il servizio, quasi immediato, viene effettuato su specifiche richieste degli operatori sanitari domiciliari, con l'utilizzo di un furgone appositamente destinato all'iniziativa con l'impiego di volontari dell'AVAN e della San Pietro Apostolo.





LE ATTIVITÀ



Le nuove povertà

Mappatura dell'offerta territoriale locale tesa al contrasto della povertà materiale e alimentare

L'Associazione San Pietro Apostolo è partner dell'Ambito 6.3 nel progetto **“La centrale dai e prendi.**

La solidarietà non scade anzi si alimenta! attraverso una prima fase di ricerca-azione.

La Ricerca si sviluppa attraverso la creazione progressiva di una rete di rapporti di collaborazione tra i molti e diversi soggetti istituzionali e non, che sono stati coinvolti come co-attori attivi e partecipi nell'ambito della misura “La centrale dai e prendi. La solidarietà non scade anzi si alimenta!

Gli obiettivi della ricerca sui servi-

zi/interventi/progetti in materia di povertà materiale e alimentare attivi a livello locale o sovralocale, possono essere così sintetizzati:

1. conoscere il contesto locale e le sue peculiarità (servizi/interventi/progetti esistenti a livello territoriale o sovralocale);

2. sistematizzare e valorizzare le iniziative/progetti/servizi attivi a livello territoriale (in materia di povertà alimentare e materiale);

3. promuovere una reciproca conoscenza in ordine al sistema dei servizi/interventi/progetti attivi a livello territoriale;

4. sviluppare possibili interconnessioni tra enti e soggetti diversi, che abitano lo stesso territorio e che sono impegnati in misure di contrasto alla povertà materiale e alimentare.

L'azione di ricerca intende nascere come percorso che, partendo dall'analisi dei servizi/interventi/progetti e della dimensione concettuale in tema - grazie all'apporto qualificato e qualificante dei diversi partner territoriali - sappia poi offrire un quadro sintetico in ordine alla situazione dello stato di povertà a livello locale.

LE ATTIVITÀ

La gestione delle attività e la collaborazione con il Banco Alimentare

Nell'ambito del progetto sulle povertà alimentari, sviluppato in collaborazione con l'Ambito 6.3, l'Associazione San Pietro Apostolo ha stipulato una convenzione con la **Fondazione Banco Alimentare** mettendo a disposizione la propria rete di associazioni di volontariato (mezzi e autisti) per la raccolta, il trasporto e la distribuzione di generi alimentari destinati alle famiglie in difficoltà.

In particolare vengono effettuati alcuni ritiri mensili di materiale secco che alimentano la distribuzione in alcuni centri Caritas della provincia di Pordenone.

Sono inoltre stati attivati ritiri settimanali di alimenti freschi presso alcuni Supermercati.

Questo impegno è già attivo con la solita disponibilità della Associazione **Giuda Solidale** di Fiume Veneto da due punti G.D.O di Azzano e San Vito verso la Caritas di Fiume Veneto per 3 volte alla settimana.

Per i generi alimentari non deperibili, il così detto “secco”, volontari della **San Pietro, Avan** di Azzano e

La Torre di Chions riforniscono due volte al mese i centri di distribuzione di Villanova di Pordenone, la “Casa di Emmaus” di Azzano, la San Vincenzo di Cecchini e l'Associazione “La Soglia” di Chions prelevando la merce dai magazzini del Banco Alimentare di Pasian di Prato.

È un'attività destinata a crescere ed espandersi anche se incontra gros-

se difficoltà, in particolare il ritiro di alimentari freschi, per l'assenza presso le parrocchie di una rete diffusa di volontari per la distribuzione che deve essere effettuata entro poche ore con la convocazione delle famiglie per il ritiro, resa più difficoltosa dalla non conoscenza della quantità, di volta in volta, della merce disponibile.



Sportello amministratori di sostegno



Veniamo all'ultima iniziativa avviata nel 2011: l'apertura, avvenuta il 27 novembre, dello sportello per gli Amministratori di Sostegno. L'amministratore di sostegno, nuova figura giuridica, nominata dal Tribunale, affianca persone che per effetto di una menomazione sia fisica che psichica si trovano nell'impossibilità di provvedere, anche in via temporanea, ai propri interessi. L'Amministratore di Sostegno può essere un familiare o un volontario. L'apertura dello sportello gestito dall'Associazione San

Pietro convenzionato con il Tribunale di Pordenone e con l'Ambito 6.3 è a supporto di tutti gli Amministratori, familiari o volontari cioè un aiuto per l'espletamento di tutti gli adempimenti inerenti all'incarico.

Il responsabile dello sportello è il volontario Vittorio Bortolin al quale rivolgiamo un affettuoso benvenuto fra noi.

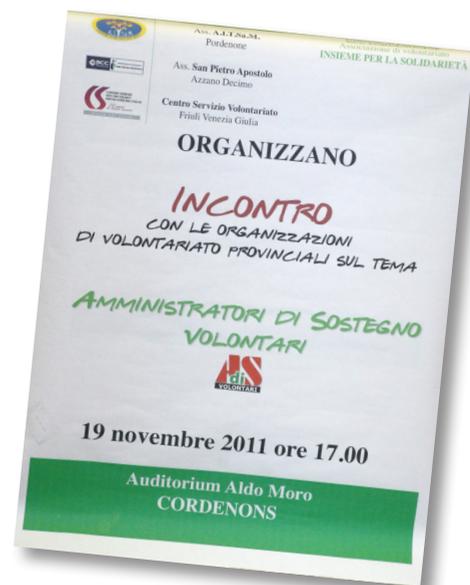
In collaborazione con l'Associazione "Insieme per la Solidarietà" di San Vito al Tagliamento sono stati organizzati il 22 luglio il primo In-

contro Provinciale degli amministratori di sostegno e il 19 novembre l'Incontro con le associazioni di Volontariato della provincia per la promozione e divulgazione della nuova normativa.

Convenzione con il Tribunale di Pordenone per lo svolgimento di lavori di pubblica utilità

Siamo l'unica Associazione che ha stipulato una convenzione con il Tribunale come soggetto presso il quale si possono svolgere lavori socialmente utili come pena alternativa. Risolviamo i casi che ci vengono prospet-

tati in virtù della convenzione che ci lega all'Azienda Servizi alla Persona Mons. Cadore, con la quale, previo colloquio preventivo con le persone sottoposte alla pena, concordiamo il loro utilizzo presso la struttura.



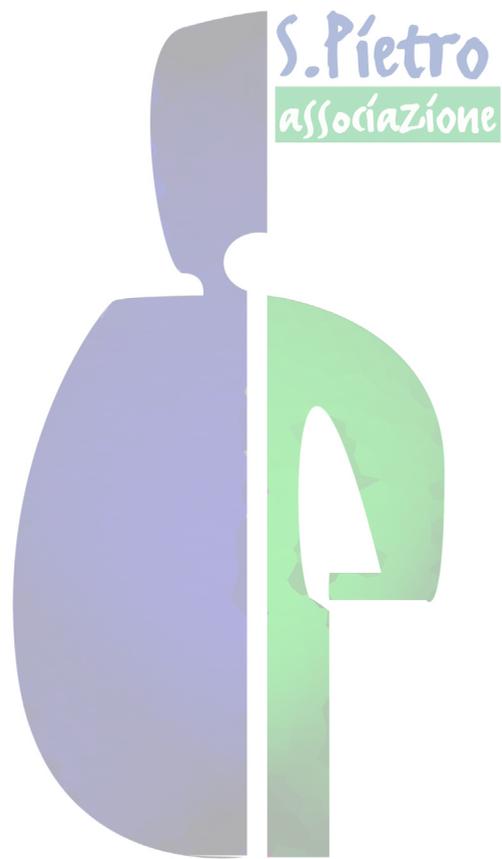

Comune di Fiume Veneto

1° Incontro Provinciale Amministratori di Sostegno Volontari

22 luglio 2011
Sala Parrocchiale - Fiume Veneto

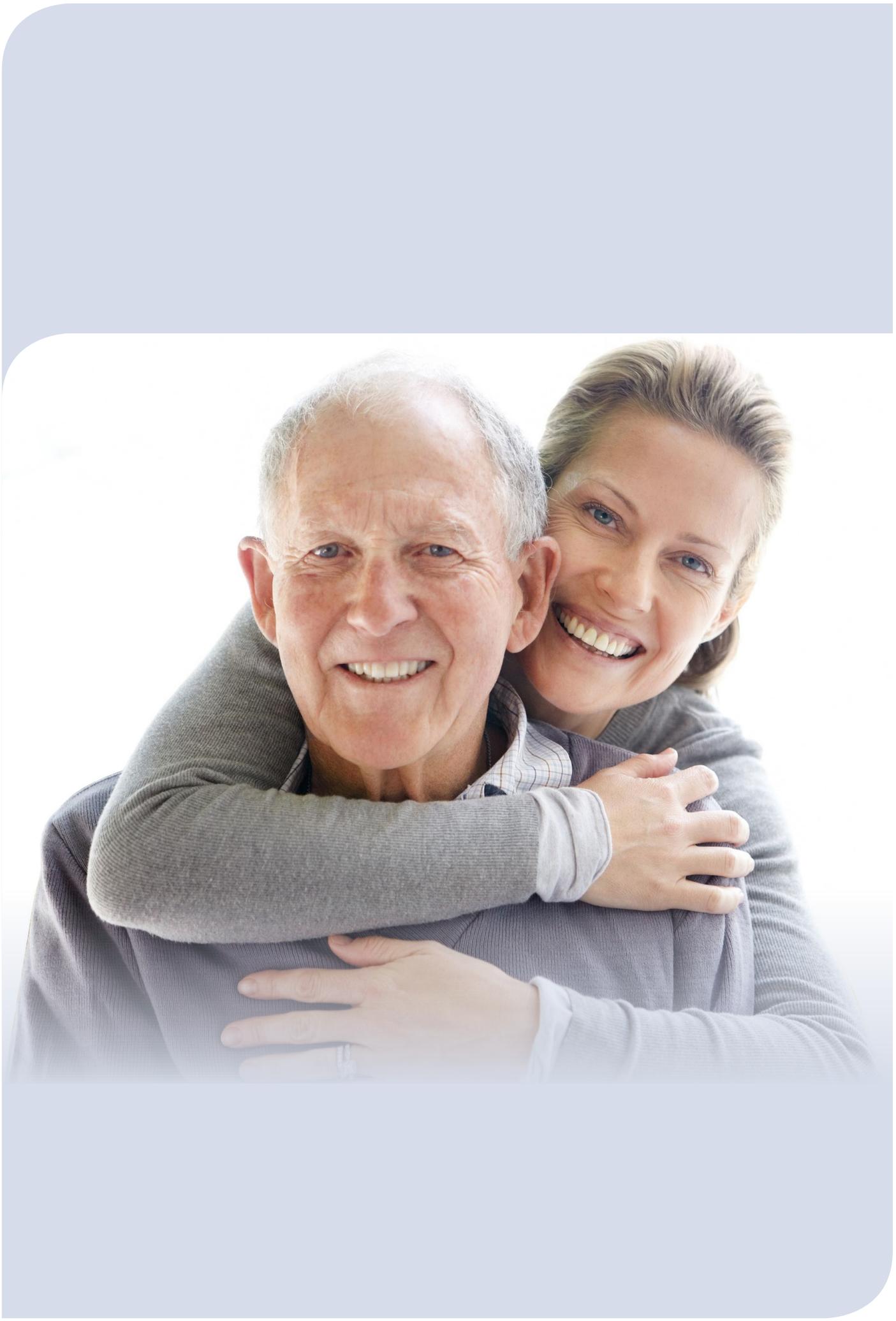






LE ATTIVITÀ





L'istituto dell'amministratore di sostegno

Si tratta di un istituto giuridico entrato per la prima volta nell'ordinamento italiano con la legge n. 6 del 9 gennaio 2004.

Con questo nuovo strumento l'attenzione del legislatore è stata rivolta ai singoli cittadini ed alle famiglie delle persone prive in tutto o in parte di autonomia che necessitano di essere assistite nella cura, gestione ed amministrazione dei propri interessi. L'intervento avviene attraverso un soggetto (familiare o volontario) nominato dal Giudice Tutelare quale amministratore di sostegno, sia in via temporanea che permanente.

Nella Regione Friuli Venezia Giulia tale legge è stata recepita con la Legge Regionale n. 19 del 19/11/2010.

Il nuovo regolamento, in attuazione proprio della Legge Regionale, promuove la figura dell'Amministratore di Sostegno Volontario, attraverso forme di sostegno e di riconoscimento con un coinvolgimento di cittadini singoli o associati (come le Organizzazioni di Volontariato), per la gestione di sportelli, per la promozione della figura oltre alla costituzione di elenchi di possibili candidati a svolgere tale compito da cui attingere in caso di necessità. Il prendersi cura di una persona richiede impegno, dedizione, calore, ma anche responsabilità ed una particolare attenzione agli aspetti giuridici. Questo delicato ma importantissimo compito può essere svolto da un familiare, un conoscente o un semplice volontario, non servono particolari esperienze o capacità ma solo buon senso e tanta disponibilità all'ascolto.

Di fronte alle problematiche che l'Amministratore di Sostegno si trova ad affrontare, sono stati creati gli sportelli per l'Amministratore di Sostegno che possono diventare un "luogo" in grado di facilitare questo tipo di impegno con un qualificato supporto tecnico-giuridico, attraverso la condivisione delle difficoltà, ma anche delle risorse.

Lo Sportello è uno strumento di prossimità sociale e la sua istituzio-

ne consente alle Famiglie e a quanti svolgono la funzione di Amministratore di Sostegno ed agli operatori Socio-Sanitari di disporre di uno strumento dotato di maggiore flessibilità ed efficacia per la cura degli interessi del congiunto o della persona seguita dal servizio, non soltanto per gli aspetti patrimoniali, ma soprattutto riguardo ai bisogni ed alla volontà del destinatario degli interventi.

L'Ambito Distrettuale Sud 6.3, in recepimento della L.R. 19/2010 ed in una logica di continuo rafforzamento delle politiche sociali locali a favore delle Famiglie, ha istituito lo Sportello degli Amministratori di Sostegno affidandone la conduzione all'Associazione San Pietro Apostolo.



In particolare, lo Sportello offre i seguenti Servizi:

- **attività di Informazione e orientamento sulla figura dell'Amministratore di Sostegno;**
- **consulenza e supporto al cittadino e agli operatori, prima e/o dopo la nomina dell'Amministratore di Sostegno;**
- **formazione per professionisti, operatori, familiari e volontari;**
- **coordinamento con i servizi territoriali e specialistici che hanno in carico la persona;**
- **collaborazioni con le associazioni senza scopo di lucro e loro formazione;**
- **monitoraggio delle attività svolte dall'ufficio attraverso la raccolta/analisi di dati e la rilevazione dei bisogni.**



L'organizzazione di **Associazano**

Giunta alla settima edizione, l'organizzazione della manifestazione è stata affidata alla San Pietro Apostolo grazie alla sua consolidata esperienza maturata nelle edizioni precedenti. Straordinaria l'affluenza

di pubblico, stimata in oltre **15.000** persone nelle due giornate di kermesse. Lo spettacolo delle "**Fontane Danzanti**" del sabato sera ha richiamato un pubblico proveniente da tutta la regione.





Le Associazioni si presentano e la famiglia diventa il tema centrale di tutta la manifestazione

Grazie al contributo della Regione FVG, del Centro Servizi Volontariato, della Provincia e della BCC Pordenonese, l'organizzazione ha potuto mettere in campo molteplici iniziative molto apprezzate sia dalle associazioni che dal numeroso pubblico intervenuto.

78 le associazioni partecipanti, oltre **200** i volontari coinvolti nella logistica e nella sicurezza della manifestazione che ha sviluppato, nelle varie iniziative proposte, il tema **"Famiglia & Famiglie nel terzo millennio"** con un approfondimento illustrato da qualificati relatori pre-

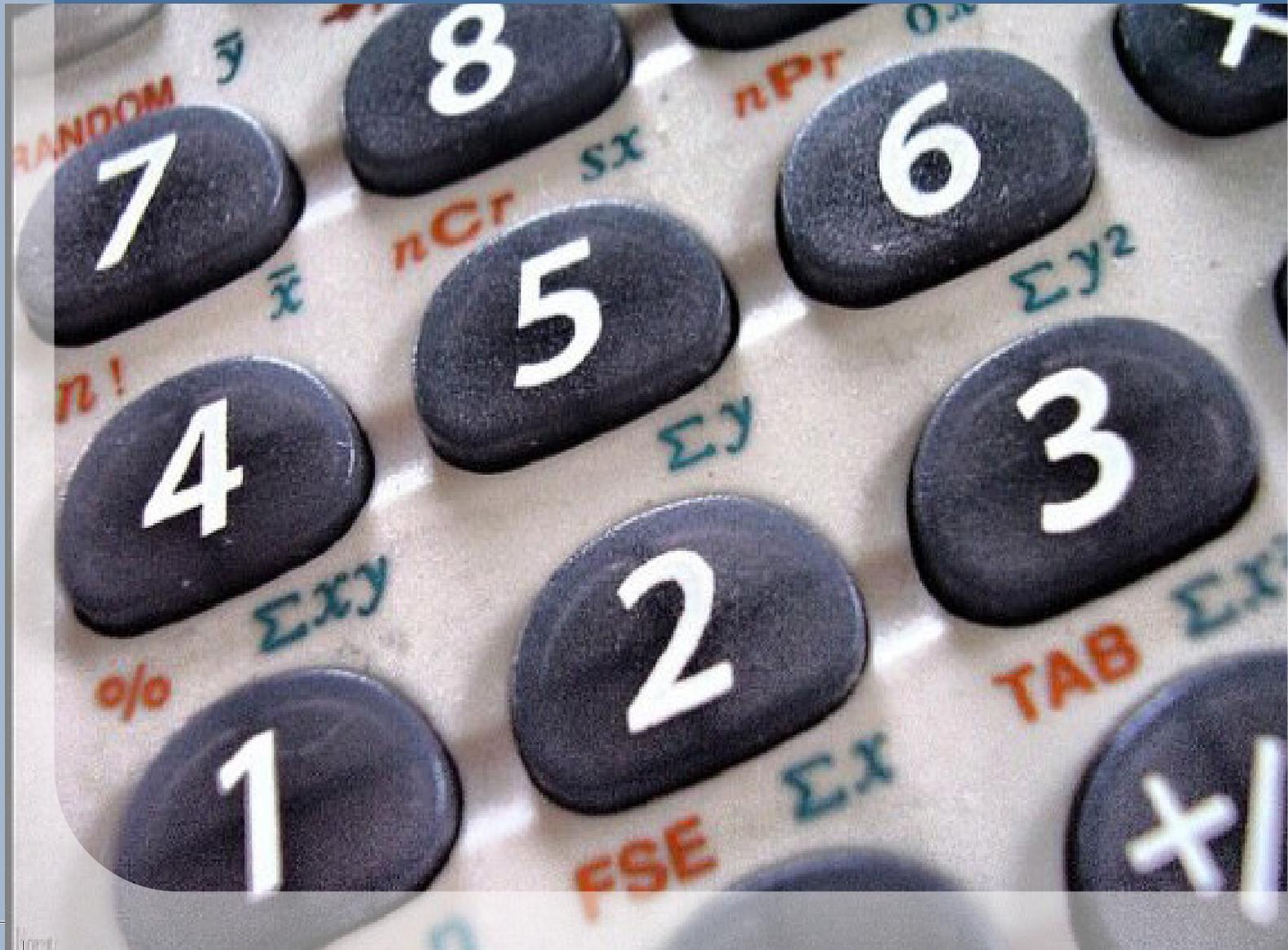
senti al convegno di apertura del venerdì sera in cui è intervenuto l'Assessore Regionale al Volontariato e Politiche per la Famiglia **Roberto Molinaro**.

Ricco il programma con appuntamenti, esibizioni, prove pratiche, spettacoli, ma soprattutto il pubblico ha potuto ricevere informazioni sulle attività svolte dalle associazioni che, approfittando della opportunità, hanno potuto reclutare

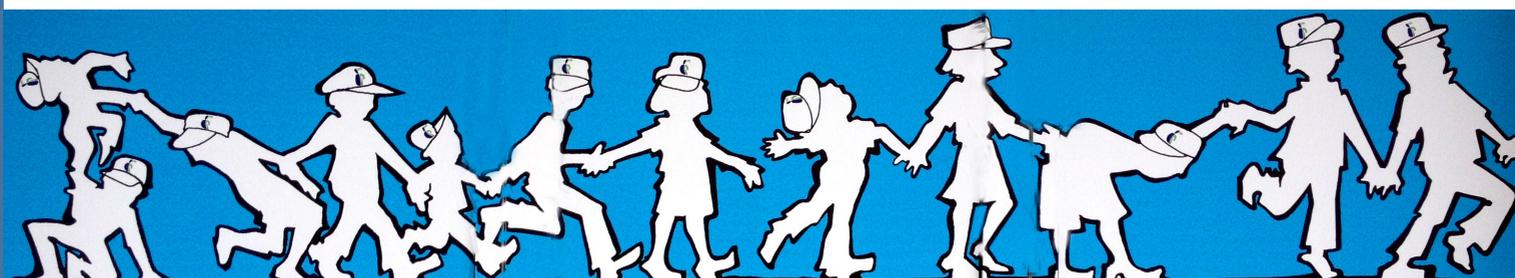
nuovi soci o simpatizzanti nelle varie discipline proposte.

Appuntamento per tutti alla prossima edizione del 2012 preannunciata ancora più ricca e rinnovata nei contenuti.





Il Bilancio



SITUAZIONE ECONOMICA

Descrizione conto	Saldo dare	Descrizione conto	Saldo avere
COSTI E SPESE	31/12/11	RICAVI	31/12/11
MATERIE DI CONSUMO C/ACQUISTI	341,12	RIMBORSI DA CONVENZIONE	263.327,05
MATERIE DI CONSUMO	341,12	RIMBORSI	263.327,05
ACQUISTO LABARI	4.483,33	QUOTE ASSOCIATIVE	1.559,00
MERCI	4.483,33	CONTRIBUTI DA PRIVATI	400,00
MATERIALI DI MANUTENZIONE	739,23	QUOTE E CONTRIBUTI	1.959,00
MATERIALI DI PULIZIA	8,20	TOTALE RICAVI	265.286,05
CANCELLERIA	6.649,10	SOPRAVV. ATTIVE	1.621,76
CARBURANTI E LUBRIFICANTI	44.223,99	ALTRI RISARCIMENTI DANNI	1.546,00
INDUMENTI DI LAVORO	14.103,05	ALTRI RICAVI E PROVENTI	3.167,76
ATTREZZATURA VARIA e MINUTA	4.081,67	CONTR. SOST. ATTIVITA' BCC	8.775,00
ALTRI ACQUISTI	69.805,24	CONTRIBUTI SOST. PROGETTI	42.936,90
COSTI P/MAT.PRI,SUSS.,CON.E MER.	74.629,69	CONTR.ACQUISTO AUTO BCC	6.625,00
MANUT.E RIPARAZ.BENI PROPRI 5%	141,00	CONTR. ACQUISTO AUTO ENTI VARI	8.925,00
MANUT. E RIP.VEICOLI PARZ.DEDUC.	33.137,44	CONTR. ACQUISTO ATTREZZATURA	7.755,89
PEDAGGI AUTOSTRADALI	1.391,44	CONTRIBUTI INIZIATIVE VARIE	900,00
ALTRI ONERI P/AUTOMEZZI	3.380,47	CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	75.917,79
ASSICURAZIONI OBBLIGATORIE	13.523,44	ALTRI RICAVI E PROVENTI	79.085,55
ASSICURAZ. NON OBBLIGATORIE	1.676,89	MATERIALI VARI C/RIM. FINALI	5.223,87
RIMBORSO SPESE AUTO IN CONVENZ.	5.846,15	VARIAZ.RIMAN. DI MATERIALI VARI	5.223,87
RIMB. ASSICUR. VOLONT. IN CONV	13.174,35	VAR.RIM.DI MAT.PR,SUS,CONS,MERCI	5.223,87
SOMMINIST.LAVORO (Q.TA SERVIZIO)	17.410,22	INTERESSI ATTIVI SU C/C	0,49
PUBBLICITA'	1.198,90	PROV. DIVERSI DAI PRECEDENTI	0,49
SPESE CELLULARE E TELEFON.	13.367,09	ALTRI PROVENTI FINANZIARI	0,49
SPESE POSTALI E VALORI BOLLATI	468,27		
SPESE DI RAPPRESENTANZA DEDUCIB.	188,00		
SPESE PER VIAGGI	334,35		
PASTI/SOGG.NI-SPESE OSPITALITA'	2.001,61		
ONERI BANCARI PER SERVIZI	606,36		
VARIE D'AMMINISTRAZIONE	2,84		
ELAB.PAGHE E CONTAB. DA IMPRESE	523,87		
ALTRI COSTI PER SERVIZI	3.867,77		
COSTI PER SERVIZI	112.240,46		
COSTI PER SERVIZI	112.240,46		
NOLEGGIO DEDUCIBILE	14.850,28		
AFFITTI E LOCAZIONI	14.850,28		
LIC. D'USO SOFTWARE DI ESERCIZIO	286,68		
ALTRI COST.PER GOD.BENI DI TERZI	286,68		
COSTI P/GODIMENTO BENI DI TERZI	15.136,96		
SALARI E STIPENDI	44.774,99		
SAL.E STIP.PERS.CONTR.INSERIMEN.	14.958,60		
SOMMINISTRUZIONE LAVORO	25.963,24		
RIMBORSI KM INTERINALI	2.131,11		
RIMB.INDENNITA' CHILOMETRICHE	15.060,65		
SALARI E STIPENDI	102.888,59		
COSTI PER IL PERSONALE	102.888,59		
AMM.TO LIC.USO SOFT.A TEMP.INDET.	584,08		
AMM. TO DIR.BREV.E UTIL.OP.ING.	584,08		
AMM.TI IMM. IMMATERIALI	584,08		
AMM.TO ORD.IMP.GEN.	366,98		
AMM.TO ORD. IMP. SPEC.	321,12		
AMM. TO IMPIANTI E MACCHINARIO	688,10		
AMM.TO ORD.ATTR.CUPTA	957,22		
AMM. TO ATTREZ. IND.LI E COMM.LI	957,22		
AMM.TO ORD.MOB.E MAC.ORD.UF.	371,79		
AMM.TO ORD.MAC.ELETTROM.UF.	2.413,42		
AMM. TO MOBILI E MACCHINE D'UFF.	2.785,21		
AMM.TO ORD.AUTOCARRI/AUTOVET.	20.054,25		
AMM. TO AUTOMEZZI (ALTRI BENI)	20.054,25		
AMM.TO IMM. MAT. - ORDINARIO	24.484,78		
IMPOSTA DI BOLLO	48,87		
IMPOSTA DI REGISTRO	14,88		
TASSE DI PROPRIETA' AUTOVEICOLI	1.780,17		
IMPOSTE E TASSE	1.843,92		
ABBONAMENTI, RIVISTE, GIORNALI	280,00		
SOPRAVVENIENZ. PASSIVE ORD.DED.	295,52		
ABBUONI/ARROTONDAMENTI PASSIVI	0,05		
EROGAZIONE PROGETTO SPECIFICO	10.686,90		
ALTRI ONERI DIVERSI DI GESTIONE	11.262,47		
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	13.106,39		
INT.PASS.BANCARI C/C	5.663,52		
ONERI BANCARI FINANZIARI	750,00		
VERSO ALTRI (ONERI FINANZIARI)	6.413,52		
INT. PASS.E ALTRI ONERI FINANZ.	6.413,52		
TOTALE COSTI E SPESE	349.484,47	TOTALE RICAVI	349.595,96
UTILE DI ESERCIZIO	111,49		0,00
TOTALE A PAREGGIO	349.595,96	TOTALE A PAREGGIO	349.595,96

SITUAZIONE PATRIMONIALE

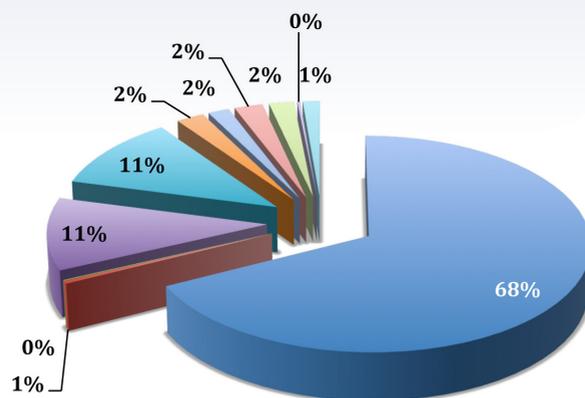
	Saldo dare		Saldo avere
ATTIVITA'	31/12/11	PASSIVITA'	31/12/11
LIC.ZA USO SOFTWARE TEMPO INDET.	13.733,15	F/AMM LIC. D'USO SOF. A TEM. IND.	12.709,26
DIRTTI DI BREV.E UTIL. OPERE ING	13.733,15	F/AMM DIRITTI DI BREV. E UT. OP.	12.709,26
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	13.733,15	F/AMM IMMOBILIZZAZIONI IMMAT.	12.709,26
IMPIANTI GENERICI	3.908,40	F/AMM IMPIANTI GENERICI	2.223,42
IMPIANTI E MACCHINARIO	3.908,40	F/AMM IMPIANTI E MACCHINARIO	2.223,42
ATTREZZATURE CUPTA	12.541,62	F/AMM ATTREZZ. CUPTA	7.899,46
ATTREZZATURE S.PIETRO	4.414,32	F/AMM ATTREZZ. S.PIETRO	2.755,20
ATTREZZATURE IND.LI E COMM.LI	16.955,94	F/AMM ATTREZZ. IND.LI E COMM.LI	10.654,66
MOBILI E MACCHINE ORD. D'UFFICIO	6.702,20	F/AMM MOBILI E MACCH. ORD. D'UFF.	4.438,11
MACCHINE ELETTRMEC. D'UFFICIO	28.633,86	F/AMM MACCH. ELETTRM. D'UFF.	20.479,41
MOBILI E MACC.D'UFF.(ALTRI BENI)	35.336,06	F/AMM. MOBILI E MACCH. D'UFFICIO	24.917,52
AUTOCARRI/AUTOVETTURE	266.668,10	F/AMM. AUTOCARRI/AUTOVETTURE	226.688,86
AUTOMEZZI (ALTRI BENI)	266.668,10	F/AMM. AUTOMEZZI (ALTRI BENI)	226.688,86
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	322.868,50	F/AMM IMMOB. MATERIALI	264.484,46
AZIONI BCC PORDENONESE	77,00	BCC PORDENONESE C/C	111.637,54
AZIONI PROPRIE	77,00	CARTA di CREDITO	193,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	77,00	DEPOSITI BANCARI E POSTALI	111.830,54
MATERIALI VARI	5.223,87	DISPONIBILITA' LIQUIDE	111.830,54
MATERIE PRIME, SUSS.E DI CONSUMO	5.223,87	AVANZI AMM,NE ANNI PREC.	116.010,81
RIMANENZE	5.223,87	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	116.010,81
CREDITI V/SOCI QUOTE ASSOC.	450,00	PATRIMONIO NETTO	116.010,81
CREDITI V/SOCI	450,00	FONDO PRO EQUADOR	10.539,32
FORNITORI C/ANTICIPI	69,72	FONDO PRO HAITI	145,50
CREDITI V/FORNITORI	69,72	ALTRI FONDI PER RISCHI ED ONERI	10.684,82
CREDITI ACQUISTO AUTOMEZZI	17.300,00	FONDI PER IRSCHI ED ONERI	10.684,82
CREDITI DIVERSI	13784,87	DEBITI V/FORNITORI	33.152,22
CREDITI V/ASS 6	2124,1	FATTURE DA RICEVERE	58,01
CREDITI V/S. QUIRINO	9.110,36	ALTRI DEBITI V/FORNITORI	58,01
CREDITI V/ELARG.BCC	22.891,06	ALTRI DEBITI V/FORNITORI	58,01
CREDITI V/CORDENONS	13.880,01	SOCI C/RIMBORSI	4.747,65
CREDITI V/ASP	3.830,84	DEBITI DIVERSI	7.050,96
CREDITI V/AMBITO 6.3	84.345,19	DEBITI V/ASSOCIAZZANO	877,62
CREDITI V/AMBITO 6.1	74.308,70	DEBITO V/VELA	45,00
CREDITI V/PROV. PN E REGIONE	7.120,00	DEBITO V/CONTR.BCC	15.000,00
CREDITI VARI	248.695,13	ALTRI DEBITI	27.721,23
ALTRI CREDITI	249.214,85	ALTRI DEBITI	27.721,23
C/C PRO EQUADOR	10.538,25	RISCONTI PASSIVI	41.990,94
C/C PRO HAITI	144,01	RISCONTI PASSIVI	41.990,94
DEPOSITI BANCARI E POSTALI	10.682,26	RATEI E RISCONTI PASSIVI	41.990,94
DENARO IN CASSA	704,50		
DENARO E VALORI IN CASSA	704,50		
DISPONIBILITA' LIQUIDE	11.386,76		
RISCONTI ATTIVI	10.924,89		
RISCONTI ATTIVI	10.924,89		
COSTI ANTICIPATI	77,00		
COSTI ANTICIPATI	77,00		
RATEI E RISCONTI ATTIVI	11.001,89		
PERDITE PORTATE A NUOVO	5.247,76		
UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	5.247,76		
PATRIMONIO NETTO	5.247,76		
TOTALE ATTIVITA'	618.753,78	TOTALE PASSIVITA'	618.642,29
	0,00	UTILE DI ESERCIZIO	111,49
TOTALE A PAREGGIO	618.753,78	TOTALE A PAREGGIO	618.753,78



Le entrate

Le principali fonti di finanziamento delle attività derivano da rimborsi di convenzioni che rappresentano il 68% delle entrate. Significativi i trasferimenti per contributi da enti

pubblici per progettazione diretta (11%) e sostegno alle attività a favore delle associazioni per le quali la BCC Pordenonese contribuisce con l'11% delle entrate complessive.

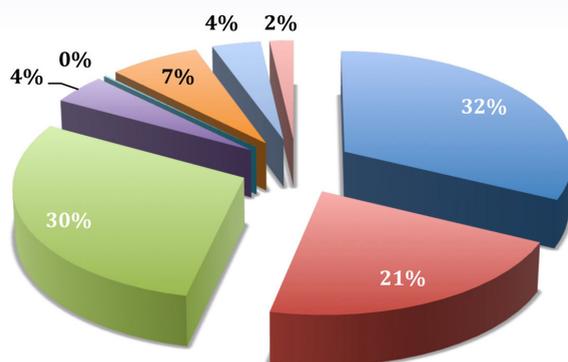


- RIMBORSI DA CONVENZIONE
- QUOTE ASSOCIATIVE
- CONTRIBUTI DA PRIVATI
- CONTRIBUTI PER PROGETTI
- ALTRI RICAVI E PROVENTI
- CONTR. SOSTEGNO ATTIVITA'
- CONTR. ACQUISTO AUTO BCC
- CONTR. ACQUISTO AUTO ENTI VARI
- CONTR. ACQUISTO ATTREZZATURA
- CONTRIBUTI INIZIATIVE VARIE
- MATERIALI VARI C/RIM. FINALI

Le spese

Le principali voci di spesa sono rappresentate dai costi per l'erogazione dei servizi in convenzione per il 32%, costi per carburanti 21% e costi

del personale 30%. Significativa la quota di ammortamento delle attrezzature e automezzi pari al 7%.



- COSTI PER SERVIZI
- CARBURANTI E MATERIALI
- COSTI PER IL PERSONALE
- NOLEGGI E SOFTWARE
- ALTRI COSTI
- AMMORTAMENTI
- ONERI DIVERSI DI GESTIONE
- INTERESSI PASSIVI E ALTRI ONERI FINANZ.



**Hanno collaborato
alla realizzazione del Bilancio Sociale 2011**

Coordinamento ed impaginazione

Sergio Silvestre

Redazione testi

Bertolo Giuseppe

Elaborazione dati statistici, editing

Cristina De Trane, Rosanna Pivetta e Sarah Lovisa

Foto

Cesidio Dalla Bona



**ASSOCIAZIONE
S.PIETRO APOSTOLO
VOLONTARIO**

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO
San Pietro Apostolo Onlus

Via Don Bosco 2 · 33082 AZZANO DECIMO Pn
Tel. **0434 640 160** · Fax **0434 420859**
www.associazionesanpietro.it
e-mail: info@associazionesanpietro.it